



**Liceo  
Artistico  
Sello**

Piazza 1° Maggio, 12 b \_ 33100 Udine

---

Tel. 0432 295259 \_ 0432 502141 \_ Fax. 0432 511446 \_ [www.arteudine.it](http://www.arteudine.it) \_ E-mail [udsd01000p@istruzione.it](mailto:udsd01000p@istruzione.it)

Udine, 09 febbraio 2013

**PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO  
2013**

**Relazione  
del Dirigente Scolastico**

Prof.ssa Rossella Rizzato



## PROGRAMMA ANNUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

### RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

#### PREMESSA

La presente relazione allegata al Programma Annuale per l'E.F. 2013, si propone di mettere in risalto gli aspetti programmatici in relazione al Piano dell' Offerta Formativa d'Istituto avendo verificato la coerenza tra gli impegni assunti e la relativa copertura finanziaria.

Il Programma Annuale 2013 è stato organizzato per attività e progetti in ottemperanza alle seguenti norme e provvedimenti:

<b>Estremi della norma o provvedimento</b>	<b>Oggetto della norma o provvedimento</b>
Art. 1 c. 601 L. 296/96 Legge fin. 2007	Nuove modalità di assegnazione e di erogazione dei finanziamenti alle istituzioni scolastiche a decorrere dal 1° gennaio 2007
D.I. n. 44 del 01/02/01	Regolamento di contabilità delle Istituzioni Scolastiche
D.M. n. 21 del 14/03/07	Determinazione dei criteri e dei parametri per l'assegnazione dei finanziamenti alle Istituzioni Scolastiche
Nota MIUR prot. n. 8110 del 17/12/2012	Comunicazione della a) dotazione ordinaria per la realizzazione delle Attività e Progetti – periodo Gennaio/Agosto 2013 b) istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per l'E.F. 2013

#### 1. OBIETTIVI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E SUA TRADUZIONE CONCRETA NEL PROGRAMMA ANNUALE; PRIORITÀ DI INTERVENTO.

Il Programma Annuale è la traduzione in termini contabili del Piano dell'Offerta Formativa e delle delibere degli Organi Collegiali: ciò richiede di tenere in considerazione anche la sfasatura cronologica tra anno scolastico ed esercizio finanziario. Il nucleo orientante le diverse azioni (educativo-didattica, progettuale, economico-finanziaria) è la formazione dello studente ad una cittadinanza consapevole e qualificata attraverso le arti applicate. Precisione, utilizzo di una pluralità di linguaggi, sviluppo della sensibilità percettiva, progettualità, sintesi tra "sapere" e "saper fare" espressa anche nella didattica laboratoriale, attitudine alla soluzione funzionale dei problemi, educazione a comprendere-interpretare-comunicare-costruire il mondo come atteggiamento positivo fondamentale, diventano allo stesso tempo mezzi ed obiettivi di tale educazione. Centrale – a questo fine – è il consolidamento di una "comunità educante", di un ambiente intriso di contenuti educativi, tra cui risultano imprescindibili il dialogo, la collaborazione, il confronto, la fiducia nella legalità, la tensione al miglioramento.

Il contesto in cui si opera oggi è la logica conclusione di un processo che, da un lato, si mostra attento alle nuove richieste dell'utenza e del mondo del lavoro, dall'altro, conserva il suo tratto caratteristico che lo distingue da tutte le altre scuole superiori: l'integrazione tra la dimensione laboratoriale in cui si progetta e si realizza il prodotto artistico, e la dimensione culturale, sempre più ampia e interdisciplinare. Gli indirizzi già presenti nell'Istituto d'Arte

confluiscono perciò nelle nuove articolazioni del Liceo Artistico, mantenendo le loro specificità nelle materie caratterizzanti nel primo biennio e nelle discipline d'indirizzo e nei laboratori a partire dal secondo biennio. Il nuovo Liceo intende quindi mantenere il doppio approccio alla cultura, quello del sapere e del saper fare, pur garantendo l'acquisizione di competenze e conoscenze in linea con il nuovo profilo dei Licei.

La definizione degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione ed amministrazione dell'istituzione (ai sensi dell'art.3.3 del dpr n. 275 del 8 marzo 1999 e dell'art. 10. 1 del d.l. n. 297 del 16 aprile 1994, testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione), le principali direttrici di impegno e di investimento in risorse professionali e finanziarie per l'anno 2013 sono in linea con quanto indicato dal Consiglio d'Istituto, in particolare:

**1) LA CENTRALITÀ DELLO STUDENTE** riconoscendo lo studente, - nella sua totale diversità e peculiarità, - come soggetto e protagonista del processo formativo, chiamandolo a contribuire in prima persona alla costruzione della propria identità umana, sociale, professionale, coinvolgendo tutti gli studenti, senza escludere nessuno. Aiutare ogni allievo a conseguire il successo formativo, a sviluppare i propri talenti, le proprie attitudini e propensioni, le proprie capacità cognitive, le proprie competenze ed abilità specifiche, ad esprimere a fondo la propria emotività, a manifestare le proprie capacità socio-relazionali, allo scopo di valorizzare, realizzare ed affermare la propria personalità.

**2) LA SCUOLA COME LABORATORIO DI DEMOCRAZIA** di civile convivenza ispirando la sua azione educativa ai principi della tolleranza, della solidarietà, della pacifica convivenza, in modo particolare, all'accettazione della diversità e dello svantaggio, al rispetto della persona, dell'altrui cultura e dignità, dei diritti individuali, della libertà di opinione, al rifiuto di ogni discriminazione, qualsiasi fondamento, natura, pretesto essa abbia. Il fine dell'azione è quello di guidare il cambiamento dei giovani adolescenti in cittadini liberi, responsabili, consapevoli, padroni del proprio destino. Autonomia personale, spirito critico, curiosità, inserimento nel mondo del lavoro, dotate degli strumenti per esercitarvi un ruolo attivo.

**3) LA SCUOLA DELL'ACCOGLIENZA E DEL BENESSERE** un servizio di accoglienza volto a favorire l'integrazione, l'inserimento e l'ambientamento dei nuovi iscritti al momento del loro ingresso a scuola; a garantire agli allievi un passaggio graduale tra scuole e tra scuola e università e mondo del lavoro.

Continuità di informazione, di consulenza, orientamento, supporto ed assistenza a studenti, genitori e docenti per quanto riguarda l'individuazione e la lettura del disagio. Vengono concretamente sviluppate strategie per la riduzione della dispersione scolastica e del disadattamento sociale.

Attiva nel sostegno agli allievi in difficoltà cercando di recuperare i ritardi di preparazione, apprendimento e maturazione accumulati. Garantisce sostegno qualificato agli allievi disabili anche allo scopo di aiutarli ad integrarsi nella comunità scolastica, a sviluppare motivazioni ed interessi, a sfruttare al massimo le proprie potenzialità residue, ad acquisire strumenti e metodi idonei a esercitare un ruolo attivo e consapevole nella società. Tramite progetti e protocolli, favorisce l'integrazione degli alunni stranieri nella comunità scolastica diminuendo al massimo gli impedimenti di carattere linguistico, comunicativo, relazionale o culturale che potrebbero ostacolare l'inserimento.

**4) LA CULTURA DEL LAVORO** è costantemente mossa tra gli studenti attraverso l'esempio concreto degli adulti che quotidianamente operano a vari livelli; il senso di responsabilità, il dinamismo, l'intraprendenza, la costanza inculcati ne sono da esempio. La scuola è un'orchestra che trasmette un modo di lavorare efficace teso a sviluppare capacità di programmazione e progettazione con metodo e armonia.

Le classi quarte sperimentano percorsi d'integrazione scuola-lavoro tramite varietà di interventi che vanno dalle visite guidate agli stage in azienda, dalle testimonianze di esperti di indirizzo alla partecipazione a concorsi.

**5) SCUOLA E TERRITORIO** interagiscono tramite una grande attenzione all'ascolto, al dialogo e alla comunicazione con le famiglie, alla loro partecipazione alla vita scolastica in linea con il principio della corresponsabilità e della condivisione dei percorsi educativi tra scuola e famiglia. Costantemente ed in ogni forma la scuola si apre al territorio cercando alleanze con i molti portatori di interesse presenti; coinvolgimento attivo e una costante collaborazione con gli Enti locali, con le associazioni, con i privati e con tutta la comunità stessa.

**6) LA FORMAZIONE DEL PERSONALE** avviene sia sulle attività formative offerte a livello locale, sia regionale e nazionale, sia provenienti dal MIUR che dalle agenzie formative accreditate. La scuola si impegna a sviluppare una cultura della sicurezza tramite formazione dedicata ed essendo materia di formazione obbligatoria per tutte le componenti scolastiche, si impegna a divulgare le principali novità e buone prassi.

**7) LA VALUTAZIONE** avviene costantemente monitorando l'andamento dei processi d'apprendimento e di formazione attraverso prove di verifica finalizzate a misurare le performance degli studenti e le competenze, capacità, abilità, da essi acquisite; più in generale, valuta lo sviluppo personale e sociale acquisito dagli alunni nel percorso scolastico, come lo sviluppo delle attitudini sociali e delle capacità relazionali; il profitto ed i progressi evidenziati dagli studenti nell'apprendimento; l'impegno, l'applicazione, l'interesse da essi dimostrato e la loro partecipazione all'attività didattica; la loro socialità, il loro livello di autonomia ed indipendenza, il senso di responsabilità, la capacità di iniziativa e decisione; il senso critico e la libertà creativa; il senso civico; in una parola la loro maturità personale.

Dal 2013, come da Direttiva 85 del 12.10.2012, si dà avvio all'attività di autovalutazione attraverso lo strumento del Rapporto di autovalutazione allo scopo di migliorare l'azione didattica-formativa e soddisfare il più possibile l'utenza.

**8) L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA** è promossa attraverso l'uso delle nuove tecnologie per quanto riguarda la didattica, la formazione dei docenti, l'apprendimento degli allievi. Il 2013 vedrà la scuola impegnata nel processo di dematerializzazione, già iniziato da qualche mese, soprattutto per quanto riguarda l'adozione dei registri elettronici di classe e del docente.

Sono previsti ulteriori interventi gestionali per:

a) **migliorare la comunicazione interna**, allo scopo di far circolare in modo più fluido le informazioni, per ottimizzare il metodo di lavoro con e tra gli uffici, spingendo l'attuale relazione *top-down* verso quella definita "a rete" allo scopo di poter seguire il lavoro dei centri nevralgici senza distinguere una direzione prevalente, adattabile in ogni momento operativo della gestione;

b) **seguire il processo di dematerializzazione** tramite l'implementazione delle procedure tecnologiche, anche al fine di snellire e rendere più efficiente il lavoro degli uffici; a questo proposito si segnala l'introduzione per il prossimo anno scolastico dei registri elettronici.

c) **l'ampliamento del numero di figure sensibili formate per la sicurezza** attraverso l'aggiornamento dei titoli, l'implementazione degli stessi in possesso del personale ed il consolidamento/attuazione delle procedure previste dalla normativa vigente. Con riguardo al tema della sicurezza, è stata effettuata la riunione annuale programmatica per la sicurezza alla presenza del Responsabile SPP e del medico competente, è stato rivisto ed integrato il piano di evacuazione, saranno tenuti corsi di formazione specialistici e sul rischio *stress* lavoro correlato, sul rischio biologico e burn out, formazione on line con esame finale in presenza.

d) **la continua ricerca di alleanze con il territorio** tramite convenzioni, accordi e reti: sono state stipulate le seguenti convenzioni: con l'Università di Vienna per la costruzione di un protocollo comune di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, con l'Associazione Grafologi Italiani per il progetto CIC – Sportello d'ascolto -, con la Fondazione "Filippo Renati" per il servizio di ristorazione rivolto agli allievi, al personale della scuola e ai loro familiari, si stanno concludendo le convenzioni con il Comune di Bagnarla Arsa (Udine), con l'I.S.I.S. A. Zanon di Udine per un progetto di identità e creatività che vedrà la scuola impegnata in una trasmissione televisiva locale, con l'Hotel Ambassador di Udine per un intervento di comunicazione integrata e coordinata, con la Scuola primaria parificata paritaria "Collegio della Provvidenza" di Udine per un intervento di decorazione pittorica, con l'Associazione Abicitudine per la promozione dell'uso della bicicletta in città, con l'Associazione "Il Ducato dei vini" - Manifestazione Asparagus per la creazione del logo dell'evento, con l'Associazione Amici dell'Oasi di Fagagna (Udine), con l'associazione Lilt per la prevenzione dei Tumori, con personalità del mondo della cultura, delle professioni, delle istituzioni per l'organizzazione di

eventi culturali, con l'Associazione Donatori di Sangue, ecc.); senza dimenticare la fattiva e proattiva alleanza con le Forze dell'Ordine e i partner degli Enti locali che costantemente interagiscono con la scuola.

e) **la formazione del personale:** a tutti i livelli il personale ha potuto aderire alle offerte esterne e mirate all'arricchimento professionale e personale; oltre alla formazione prevista per la sicurezza sono in programma alcuni momenti di formazione dei docenti e del personale amministrativo per l'implementazione delle competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie legate alla didattica e ai servizi amministrativi; inoltre, precisi interventi di formazione si svilupperanno attorno alla sicurezza e stress da rischio correlato.

Da segnalare che si stanno valutando proposte di argomenti per la formazione genitoriale e, in continuità con i primi interventi durante le assemblee, anche per la formazione degli allievi.

Sono stati potenziati i progetti relativi all'integrazione e accoglienza degli allievi stranieri e quelli specifici dell'identità e della mission della scuola. Come da indicazioni nazionali e regionali, si è costituito il gruppo sull'autovalutazione della scuola che collaborerà con la dirigenza per la realizzazione del rapporto di autovalutazione.

Si segnalano come criticità :

- la notevole quantità di residui attivi di competenza ministeriale ancora da incassare.
- I finanziamenti ridotti del Miur per il funzionamento ordinario.

Per quanto riguarda il piano delle relazioni sindacali, si informa che il tavolo delle trattative è stato avviato.

## 2. DATI DI CONTESTO

In dettaglio, nell'impostare l'utilizzo delle risorse, sia umane che economiche, per la formulazione del Programma Annuale, si tiene conto dei sotto elencati elementi:

### a) Popolazione scolastica

L'Istituto è articolato in n. 4 sedi dislocate nel Comune di Udine e nel corrente anno scolastico 2012/2013 è attualmente frequentato da n. 982 allievi, suddivisi in n. 45 classi, con un trend di costante aumento e sono così distribuiti:

CLASSI	N° CLASSI DIURNE	TOTALE CLASSI	ALUNNI ISCRITTI AL 09/02/13	ALUNNI FREQUENTANTI AL 09/02/13	DI CUI DIV. AB	DSA
I	11	11	254	254	04	08
II	10	10	226	226	05	07
III	9	9	202	202	03	07
IV	7	7	148	148	01	02
V	8	8	152	152	00	06
<b>Totale</b>	<b>45</b>	<b>45</b>	<b>982</b>	<b>982</b>	<b>13</b>	<b>30</b>

### b) Personale Direttivo - Docente - A.T.A.

L' organico di fatto del personale dell'Istituto è costituito da un totale complessivo di n. 144 unità, così formato:

- Dirigente Scolastico a tempo indeterminato n. 01
- Docenti titolari a tempo indeterminato full-time n. 81
- Docenti titolari a tempo indeterminato part-time n. 05
- Docenti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time n. 07
- Docenti a tempo determinato c/contratto fino 30/06 n. 11
- Docenti di religione a tempo indeterminato full-time n. 01
- Docenti di religione incaricati annuali n. 02
- Docenti su posto normale a tempo determinato su spezzone h. n. 09

**Totale** **n. 116**

- Direttore S.G.A. titolare a tempo indeterminato	n. 01
- Assistenti amministrativi titolari a tempo indeterminato	n. 05
- Assistenti amministrativi a tempo det. c/contr. ann. su part-time	n. 01
- Assistenti tecnici titolari a tempo indeterminato	n. 05
- Assistenti tecnici supplente temp. Su part-time ciclico	n. 01
- Collaboratori scolastici titolari a tempo indeterminato	n. 14
- Collaboratori scolastici a tempo determinato c/contatto.annuale	n. 00
- Personale A.T.A. a tempo indeterminato part-time	<u>n. 01</u>
<b>Totale</b>	<b><u>n. 28</u></b>

### c) Situazione locali scolastici

Il Liceo Artistico "G. Sello" svolge la propria attività scolastica a Udine in n. 03 Sedi diverse:

**Sede Centrale** situata in Piazza 1° Maggio n. 12/b, dove sono ubicati gli Uffici e i seguenti indirizzi di specializzazione:

Corso Liceo: Architettura e Ambiente; Grafica; Audiovisivo e Multimedia

Corso sperimentale "Michelangelo": Architettura e Arredo; Grafica; Immagine Fotografia Filmica e Televisiva.

Corso ordinamentale: Arti della grafica Pubblicitaria e della Fotografia.

**Sede di Via Gorizia** dove sono funzionanti i seguenti indirizzi di specializzazione:

Corso Liceo: Design Industriale; Design della Moda; Arti Figurative.

Corso sperimentale "Michelangelo": Disegno Industriale; Moda e Costume; Rilievo e Catalogazione.

**Sede di Via Diaz** articolata in due plessi separati (ala est e ala ovest) dove vengono effettuati insegnamenti prevalentemente teorici.

Le lezioni di Educazione Fisica si svolgono nella **Palestra** presso l'I.S.I.S. "C. Deganutti", in quanto l'Istituto non dispone di propri locali.

### 3. RELAZIONE TECNICA

Nella predisposizione del presente Programma Annuale 2013 viene inizialmente iscritta l'assegnazione ordinaria comunicata dal superiore Ministero così come indicato nelle note ministeriali in premessa ed è stata opportunamente ripartita per finanziare:

- le spese per funzionamento amministrativo e didattico;
- le spese per gli acquisti di apparecchiature informatiche per la dematerializzazione dei registri;
- le spese per eventuale personale esterno coinvolto nel nucleo per il Rapporto di Autovalutazione;
- il fondo di riserva.

Il criterio base adottato nella stesura del Programma Annuale e dei suoi allegati, è stato quello di attribuire ad ogni progetto tutti i costi ad esso relativi per poter così ottenere riscontri contabili quanto più possibile precisi. Per ogni Attività e/o Progetto, viene indicata la fonte del finanziamento e la spesa complessiva prevista per la sua realizzazione, fatta salva la possibilità della rimodulazione delle spese in relazione al rispettivo andamento attuativo.

A causa della sempre più ristretta disponibilità finanziaria, si prevede di limitare l'intervento da parte di esperti esterni, per la realizzazione dei vari progetti, implementando l'utilizzo delle risorse umane presenti nell'Istituto e/o nelle Scuole dei Comuni territorialmente più vicini.

Gli stanziamenti inizialmente iscritti nelle spese, sono commisurati alle relative entrate e alla spesa effettivamente previste tramite una gestione diversificata e flessibile nelle scelte

d'impiego delle risorse, in base, anche, alle caratteristiche dei diversi indirizzi e strutture nelle quali si articola l'Istituto.

La presente relazione, infine, redatta dal Dirigente Scolastico sulla scorta dei documenti e dati contabili predisposti dal Direttore S.G.A. dell'Istituto, viene così presentata alla Giunta Esecutiva d'Istituto, in osservanza all'art. 2, comma 2°, del D.I. n. 44/01, per essere successivamente proposta al Consiglio di Istituto per l'assunzione della prevista delibera.

Si fa presente che anche per il corrente e.f. 2013, in applicazione dell'art. 2 c. 197 della L. n. 191/2009, i compensi accessori spettanti al personale dipendente saranno liquidati direttamente dal M.E.F. – STP, in base al progetto denominato "Cedolino Unico".

In applicazione del D.L. 95/2012 art. 7, c. 38, il pagamento degli stipendi al personale supplente breve e saltuario sarà curato a decorrere dal 1° gennaio 2013 dal Service NoiPa del MEF.

In assenza di altre specifiche disposizioni e comunicazioni ministeriali, non vengono, al momento, iscritti ulteriori stanziamenti.

Si prevedono, inoltre, tutte quelle entrate derivanti da finanziamenti da parte di altri Enti, privati ed alunni, per le quali risultano dati certi o comunicazioni ufficiali.

Si evidenzia, comunque, la tendenza già dallo scorso anno, della cospicua riduzione dei finanziamenti per spese di funzionamento e telefoniche da parte dell'Amministrazione provinciale.

Sarà necessario, comunque, adoperarsi nel corso dell'esercizio finanziario, per incrementare i rapporti con il territorio mediante la moltiplicazione degli accordi di collaborazione con gli Enti esterni o privati presenti sul territorio.

Si è cercato di imputare al massimo le entrate derivanti dai contributi degli allievi finalizzandole a spese di funzionamento didattico di uso collettivo.

L'Avanzo di Amministrazione definitivo risultante al 31/12/2012 ammonta a **€ 156.425,08** come analiticamente descritto successivamente.

Viene, infine, previsto in **€ 200,00** il Fondo per le minute spese del Direttore S.G.A. da gestirsi esclusivamente nell'Aggregato A01.

**Udine, 09 Febbraio 2013**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**prof.ssa Rossella Rizzato**



# Liceo Artistico Sello

Piazza 1° Maggio, 12 b \_ 33100 Udine

---

Tel. 0432 295259 \_ 0432 502141 \_ Fax. 0432 511446 \_ [www.arteudine.it](http://www.arteudine.it) \_ E-mail [udsd01000p@istruzione.it](mailto:udsd01000p@istruzione.it)

## PROGRAMMA ANNUALE

### PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

#### ALLEGATI

Modello A - Programma Annuale 2013

Modello B - Schede finanziarie per n. 04 Attività e n. 20 Progetti

Modello C - Situazione amministrativa effettiva al 31/12/2012  
Situazione contabile c/c bancario al 31/12/2012  
Situazione contabile c/c postale al 31/12/2012

Modello D - Utilizzo avanzo di amministrazione effettivo

Modello E - Riepilogo per conti economici